



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI		
INSEGNAMENTO	RAGIONERIA COMPARATA E INTERNAZIONALE		
CODICE INSEGNAMENTO	07963		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/07		
DOCENTE RESPONSABILE	GUZZO GIUSY	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	GUZZO GIUSY	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	VALENZA GIUSEPPE	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
CFU	10		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GUZZO GIUSY Venerdì 10:00 12:00 Su teams VALENZA GIUSEPPE Venerdì 15:00 17:00 Edificio 13, Quarto piano, Stanza 18, previa prenotazione da parte degli studenti. Il ricevimento si può svolgere altresì in modalità telematica tramite piattaforma Microsoft Teams, previa prenotazione e su richiesta degli studenti interessati.		

DOCENTE: Prof.ssa GIUSY GUZZO

PREREQUISITI	Conoscenza di base di ragioneria generale e di contabilità e bilancio d'impresa secondo codice civile e principi nazionali.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenze e competenze di apprendimento. Gli studenti che hanno superato l'esame della materia conoscono e comprendono:</p> <ol style="list-style-type: none">1. I concetti di base della Ragioneria internazionale;2. I principali contenuti degli IFRS e IPSAS (inclusi i Conceptual Framework). <p>Abilita' ad applicare la conoscenza e la comprensione:</p> <p>Essi sono in grado altresì di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Leggere e comprendere informativa finanziaria emessa secondo gli IFRS e gli IPSAS;2. Leggere e comprendere ogni principio contabile nazionale e internazionale ed applicarlo a transazioni concrete ed eventi;3. Comprendere le correlazioni sintattiche tra le varie voci ed elementi dei bilanci e tradurre le regole astratte degli IFRS/IPSAS (o dei principi nazionali) in rilevazioni contabili. <p>Capacita' di giudizio Essi sono anche in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Scegliere le migliori opzioni concesse per il caricamento, la classificazione e la valutazione delle voci di bilancio;2. Dare solide interpretazioni alle informazioni offerte dai bilanci. <p>Capacita' comunicative Essi sono in grado, anche, di esporre, in forma scritta e orale, ogni tipo di argomento o problema contabile tra quelli trattati nel corso.</p> <p>Capacita' di apprendimento Essi sono in grado, infine, di completare la propria formazione:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Per mezzo di studi personali o di attività professionale concernente temi di contabilità generale;2. Per mezzo di programmi formativi specifici, come, per esempio, master di secondo livello o programmi dottorali.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>L'esaminando dovrà rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti.</p> <p>La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più, invece, l'esaminando con le sue capacità argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto più le sue conoscenze e capacità applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto più la valutazione sarà positiva. La valutazione avviene in trentesimi.</p> <p>La valutazione avviene in trentesimi. Respinto: Non sufficiente 18: Appena sufficiente 19-21: Sufficiente / Più che sufficiente 22-24: Discreto 25-27: Buono 28-29: Ottimo 30: Eccellente 30 e lode: Eccellente cum laude.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni ed esercitazioni.

**MODULO
SETTORE NO PROFIT**

Prof. GIUSEPPE VALENZA

TESTI CONSIGLIATI

Materiale fornito a lezione. Teaching materials

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21021-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	76
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Modulo fornisce conoscenze di livello magistrale sui principi contabili delle aziende operanti nel settore pubblico.

Piu' in particolare, le suddette conoscenze investono:

- le istituzioni internazionali relative al settore pubblico, con particolare riferimento all'international Public Sector Accounting Standards Board (IPSASB);

- il Conceptual Framework per il settore pubblico;

- I principi contabili per il settore pubblico.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Il quadro di riferimento della Ragioneria internazionale nel settore pubblico: Contabilita' e Bilancio dello Stato tedesco; Contabilita' e Bilancio dello Stato francese; Contabilita' e Bilancio dello Stato britannico; Contabilita' e Bilancio dello Stato italiano
4	Il Conceptual Framework per il settore pubblico.
4	New Public Management e cambiamenti nelle Aziende Pubbliche Cash basis; Conceptual Framework IPSAS (I e II parte)
4	IPSAS 1 - Presentazione del bilancio, IPSAS 24 - Bilancio preventivo, IPSAS 23 - Proventi da operazioni senza corrispettivo equivalente (imposte e trasferimenti)
8	Reporting integrato e informativa socio-ambientale Principi contabili per il terzo settore

**MODULO
SETTORE FOR PROFIT**

Prof.ssa GIUSY GUZZO

TESTI CONSIGLIATI

Materiale didattico a cura del docente, distribuito a lezione e reso disponibile on line e al centro stampa.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50583-Aziendale
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	114
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	36

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso, dopo brevi richiami di ragioneria generale, istituzioni e storia della ragioneria internazionale, si occupa dei temi degli IFRS e degli IPSAS. Più specificamente si tratta del Conceptual Framework, Valutazione (soprattutto costo storico vs. Fair value), bilanci individuali e consolidati, informativa su accordi congiunti e società collegate, e una rapida scorsa sui restanti principi.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione: Gli standard internazionali e il sistema patrimoniale anglosassone, l'ordinamento della IFRS Foundation, il processo di convergenza internazionale degli standard nazionali, il processo di adozione di uno standard.
2	Il Conceptual Framework.
4	Il bilancio di esercizio delle imprese: IAS 1 e IAS 7.
4	Introduzione alla Ragioneria internazionale nel settore pubblico e no-profit: Il Conceptual Framework per il settore pubblico e cenni agli altri processi di internazionalizzazione.
ORE	Esercitazioni
8	Aggregazioni aziendali, Consolidamento e altri interessi in altre aziende: IFRS 3, IFRS 10, IAS 28 e IFRS 11.
4	Complementi sugli standard internazionali: IFRS 13 (Fair Value) e sintesi sugli altri principi IAS/IFRS.
24	Esercitazioni guidate.